

## Montichiari Reas boom: oltre 30mila visitatori

**MONTICHIARI** Il salone dell'emergenza è una certezza: espositori e pubblico continuano ad aumentare, e il «Reas», la grande vetrina di Montichiari, ha chiuso superando oltre quota 30mila visitatori.

CUSANO PAGINA 21

**Montichiari**

# Le emergenze in vetrina «Reas» fa un altro centro

• Il grande salone dedicato al settore ha attirato oltre 30mila persone e un numero crescente di espositori

ELEONORA CUSANO

**MONTICHIARI** I numeri - quelli dei visitatori ma anche degli espositori - continuano a crescere, e il pubblico che fa tappa alla rassegna è sempre più specializzato e appassionato. Una sintesi più che positiva che accompagna la chiusura, avvenuta ieri a Montichiari, dell'edizione 2025 di «Reas», il salone internazionale delle emergenze, della protezione civile, del primo soccorso e dell'antincendio.

La 24esima edizione ha chiuso registrando la presenza di oltre 30mila visitatori, in fila già dal mattino iniziale

per attraversare i padiglioni del Centro fiera. Una manifestazione che di anno in anno si conferma un punto di riferimento del settore. A dimostrarlo la presenza di 311 espositori provenienti dall'Italia e da altri 24 Paesi, tra cui Germania, Francia, Spagna, Polonia, Gran Bretagna, Ucraina, Lituania, Stati Uniti, Canada, Cina e Corea del Sud. Senza dimenticare uno stand ucraino.

Negli otto padiglioni della fiera hanno trovato posto nuovi mezzi e attrezzature per gli interventi nelle aree colpite da catastrofi naturali, veicoli speciali capaci di operare in zone allagate o terremotate, sistemi antincendio, droni e robot cingolati per la ricerca di dispersi, sensori di nuova generazione per il controllo dei fiumi e dei vulcani, ambulanze dotate di apparecchiature salvavita e per il trasporto di disabili e sistemi di comunicazione per i

collegamenti tra centri operativi e soccorritori.

Tante le proposte anche nelle aree esterne, con un'ampia gamma di test, simulazioni e dimostrazioni di utilizzo di grandi veicoli. «Il 60% della forza lavoro durante le emergenze è gestita dal volontariato, e questo è un valore aggiunto - ha ricordato il capo del dipartimento della Protezione civile Fabio Ciciliano, in visita sabato e presente al convegno "Tavolo giovani" organizzato dallo stesso ufficio -. Dobbiamo però sviluppare l'attività nei confronti dei giovani, cercare di ragionare con loro e per loro. È necessario che siano proprio i giovani a proporci le migliori strategie da mettere in campo per far sì che le attività di protezione civile, e soprattutto la formazione degli operatori, rimangano all'interno di questi gruppi di volontariato».

### Un programma intenso

Spostandosi negli spazi espositivi è stato possibile incontrare una moltitudine di divise e persone pronte a scambiare opinioni e confrontarsi: vigili del fuoco, carabinieri e polizia di Stato hanno mostrato il meglio delle dota-

zioni mentre si svolgevano 50 tra convegni, seminari ed eventi collaterali. Insomma: una importante opportunità di aggiornamento e formazione che dà appuntamento alla prossima edizione, dal 3 al 5 ottobre 2026.

**Il capo** dipartimento della Protezione civile in visita alla rassegna invita a coinvolgere in un mondo di volontari l'energia dei giovani



Mezzi operativi dell'Arma dei carabinieri in mostra a Reas 2025



Il pubblico Anche quest'anno ha premiato la rassegna